

# SAFED

SINDACATO AUTONOMO BANCARI

Via L. Sciascia - 98168 Messina (tel.090.40798)

[www.sindacatosafed.com](http://www.sindacatosafed.com)

@mail:[segreteria@sindacatosafed.com](mailto:segreteria@sindacatosafed.com) - [safed2019@pec.it](mailto:safed2019@pec.it)

cell. 335.7080694/ 347.3831925

**NOTIZIARIO n. 7 / 2021**

**Messina 10 Dicembre 2021**

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

quando leggerete queste righe, gli importi della decima ripartizione, derivanti dai "miglioramenti" base del Progetto di Riforma, saranno già stati accreditati sui vostri cc/cc, compresi quelli determinati, per chi ne ha diritto, dall' avvenuto allineamento delle percentuali di pagamento dei miglioramenti delle "una tantum", previsti dagli artt. 3 e 4 della Riforma.

Entrambi gli eventi sono stati preceduti da due comunicati dell' Amministrazione Straordinaria del Fondo del giorno 7 Dicembre (che riteniamo utile riportare integralmente alla fine di questo Notiziario, per chi non ha modo di collegarsi con il sito del Fondo), che rendono noto, l' avvenuta trasmissione ad Unicredit delle disposizioni dei bonifici, utili perché si possa procedere ai pagamenti, precedentemente citati, in favore degli aventi diritto e l' adozione, da parte della COVIP, di idoneo provvedimento di proroga di un anno dell' Amministrazione Straordinaria del Fondo, a decorrere dal 4 Dicembre 2021.

La realizzazione, ora, di questa seconda ripartizione in favore degli iscritti, affidata dalla COVIP alla responsabilità del Commissario, con il rassicurante obiettivo del raggiungimento di oltre l' 85% del Progetto di Riforma, che ci consente di vedere più vicina la meta finale della compiuta Riforma, conferma le speranze generalmente riposte nella competenza e nella caratteristica "rinnovativa" della forma di governo commissariale, cui di buon grado diamo volentieri atto.

E, se la notizia della decima ripartizione, già anticipata nel nostro Notiziario n. 5 del 18 Novembre, in cui davamo conto dell'incontro avvenuto tra Commissario, Associazioni Pensionati e OO.SS. dei bancari, poteva ritenersi scontata, la seconda, quella della proroga dell' Amministrazione Straordinaria del Fondo, consente di superare quell' incertezza che gravava sulle prospettive circa la gestione del Fondo, per cui ora è quasi banale, avendolo più volte auspicato, sottolineare il fatto con soddisfazione.

Un sentimento questo che, lungi dal voler assegnare inopportuni giudizi, tiene conto dell' indubbio modello operativo efficacemente pragmatico adottato dall' Amministrazione Straordinaria che, con questa decima ripartizione, riesce anche a "scongellare" la problematica dell' allineamento dei benefici previsti dagli artt. 3 e 4 del Progetto di Riforma, più volte ed inutilmente a suo tempo rappresentata dal SAFED agli Organi ordinari del Fondo.

Di cosa si tratta ? Cerchiamo di sintetizzare al massimo la questione che può essere sfuggita a molti colleghi.

Nel Progetto di Riforma delle prestazioni, oltre alle rendite derivanti dalla applicazione della Legge 449/1997, sono previste, oltre alle rendite ulteriori (i "miglioramenti", di cui alle varie ripartizioni) da trasformare - come le predette rendite originarie - in "quota capitale", le "una tantum", calcolate in misura proporzionale rispetto ai predetti "miglioramenti", ma non in forma di rendita, ma direttamente di capitale.

Beneficiari di queste "una tantum", non sono tutti gli iscritti al Fondo, ma solo: a) pensionati ante e post 1997 (art. 3) e b) pensionati solo post 1997 (art.4); condizione per entrambe le categorie: essere destinatari al **31.12.2007** (data assunta a riferimento del Progetto di Riforma) di trattamento integrativo pensionistico da parte del Fondo.

Nonostante l'evidente collegamento degli importi "una tantum" ai "miglioramenti" base, dei quali costituiscono una sostanziale "pertinenza", nel 2012, in sede di predisposizione dell'art.39 (Norma transitoria) dello Statuto, non venne fatto cenno alcuno a detti importi "una tantum", che non hanno formato oggetto di allocazione nella Sez."A", ***per essere erogati direttamente agli interessati***.

Pertanto - non avendo costituito oggetto di previsione e regolamentazione in sede di predisposizione e relativo passaggio referendario dell'art. 39 dello Statuto ( Norma transitoria ), norma atta a dare concreto avvio al percorso riformatorio nella logica liquidatoria dell' Ente pensionistico - in occasione della prima ripartizione (Novembre 2013) i pagamenti relativi alle "una tantum" (complessivamente pari ad oltre 10 milioni di Euro) non vennero effettuati, anche per la insufficienza delle risorse finanziarie disponibili in quel momento.

I pagamenti delle "una tantum", che costituiscono prevalentemente recuperi di mancati adeguamenti perequativi sulle pensioni integrative a carico del Fondo - dopo le insistenze del SAFED - iniziano ad essere effettuati in occasione della **terza ripartizione (Novembre 2015)**, nella misura del 10% del loro importo complessivo ed in misura proporzionalmente analoga a quella dei miglioramenti base, determinando, per effetto di tale ritardo, un "disallineamento" del 19%, rispetto ai miglioramenti base, disallineamento che - pur diminuito a seguito delle varie ripartizioni nel tempo intervenute - rimase "congelato".

Si giunge così al 18 Ottobre 2019 in cui, su specifica richiesta del SAFED, ritualmente formulata al Presidente del Fondo dell' epoca, il Consiglio d' Amministrazione discute la questione e, quantificato il disallineamento a quella data ( stato dei pagamenti dei miglioramenti base erogati al 57,91% del loro importo, rispetto al 48,04% delle "una tantum"), **rinvia** la sua soluzione, dopo un dibattito avvilente, che scade nelle ripicche personali ed evidenzia, ancora una volta, le contraddizioni di una compagine di governo del Fondo bloccata ed al tempo stesso litigiosa pur in un frenetico immobilismo, che la porterà al commissariamento di lì a pochi giorni ( vedasi verbale consiliare n. 51 del 18 Ottobre 2019).

L'anomalo regime di pagamento assunto dai benefici in parola, viene ora superato dall' Amministrazione Straordinaria che - su richiesta del SAFED - riesce a sanare, in poco più di un anno, ciò che si era inutilmente trascinato per oltre cinque anni, nel corso dei quali mere aspettative si erano, nel frattempo, mutate in veri e propri diritti. Nessun commento !

Chiudiamo questo Notiziario con un rammarico: anche per quest'anno, il tradizionale scambio di auguri "in presenza", come purtroppo ora usa dire, ci mancherà. La generalizzata sensazione di vulnerabilità di fronte al virus, che ancora permane, non ce lo consente, tuttavia non meno calorosi e cordiali sono gli auguri che formuliamo a tutti voi ed alle vostre famiglie, **auguri** che ci piace estendere, con pari calore e cordialità, agli Organi dell' Amministrazione Straordinaria del Fondo ed al personale impegnato nella sua struttura. BUON NATALE E BUON ANNO 2022 !

LA SEGRETERIA

## COMUNICATI DEL 7 DICEMBRE 2021 DELL' AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DEL FONDO –

- 1) Si rende noto che la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con specifico provvedimento, ha disposto la proroga di un anno dell' Amministrazione Straordinaria del Fondo Pensione per il Personale della C.C.R.V.E a decorrere dal 4 dicembre del 2021.
- 2) Si comunica che nella giornata odierna sono state trasmesse a Unicredit le disposizioni di bonifico relative alla decima ripartizione in favore degli aventi diritto il cui accredito avverrà nei prossimi giorni.

Si invitano, ancora una volta, gli aventi diritto che non hanno ancora fornito le coordinate bancarie ( Istituto di Credito, intestatario del c/c e IBAN) e/o che le abbiano modificate rispetto a quelle utilizzate in occasione dell'ultima ripartizione, a darne immediata comunicazione **esclusivamente** tramite email agli indirizzi [anagrafica@fondoccrve.it](mailto:anagrafica@fondoccrve.it) o [fondoccrve@pec.it](mailto:fondoccrve@pec.it), allegando copia fronte / retro del proprio documento di riconoscimento e del codice fiscale. Si raccomanda di prestare la massima attenzione comunicando i dati in modo chiaro e leggibile, in quanto eventuali errori non consentiranno il buon fine dell' operazione di aggiornamento.

Si fa infine presente che prossimamente verranno caricate, nell' Area Riservata del sito del Fondo [www.fondoccrve.com](http://www.fondoccrve.com), le comunicazioni relative all'avvenuta ripartizione e di ciò se ne darà notizia attraverso specifico avviso che verrà pubblicato online.

<<<<<< <<<<<< <<<<<< <<<<<< >>>>>> >>>>>> >>>>>>

### BREVI COMUNICAZIONI

Apprendiamo con dolore la scomparsa del nostro socio, **Ignazio Tommasi Rosso**, collega particolarmente apprezzato per la mitezza e per il tratto signorile, uniti a sperimentata professionalità. Nel ricordare Ignazio con affetto, inviamo sincere condoglianze alla Sua Famiglia.

Si comunica che sono scaduti i termini utili per aderire alla **POLIZZA SANITARIA 2022**. I ritardatari, per eventuali adesioni, dovranno contattare direttamente l' Agenzia UNIPOL SAI di Palermo.

Ricordiamo a quanti non avessero ancora provveduto al rinnovo della quota associativa Safed, i dati IBAN del nostro conto corrente: UNICREDIT Ag. Palermo Sciuti- IBAN: IT 32 V 02008 04652 000300152578 - IMPORTO: € 36,00; € 18,00 (semestrale).

Dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia, la Segreteria di Messina ha riaperto la sua attività. Pertanto **ogni giovedì della settimana, dalle ore 16 alle ore 17,30**, la Segreteria sarà operativa – Gli altri giorni sarà presidiata da Segreteria telefonica

